



DIRSTAT
FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI
ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI,
VICEDIRIGENTI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI
E PENSIONATI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E DELLE IMPRESE

(Schema Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri sui criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali nell'AREA I)

Premessa:

E' ormai tempo di rinverdire un principio cardine della politica sindacale della DIRSTAT, sin dalla sua origine, costituito dal "Diritto alla Carriera" per il Personale Direttivo Laureato dello Stato che già contempla nelle declaratorie dei Propri profili professionali la Funzione di Direzione, pur con le differenze presentate dai diversi ordinamenti delle varie Amministrazioni, ormai in via di omogeneizzazione a seguito degli accorpamenti già contemplati nell'AREA I.

Ciò premesso è arrivato il momento di restituire "a pieno titolo" diritto di adeguata rappresentanza a suddetto personale lasciato privo di rappresentatività nel guado determinato dalla cd. "privatizzazione del Lavoro Pubblico", lasciando suddetto personale altamente qualificato sia sotto il profilo professionale che culturale nel magma dei cd. "livellati", pur esercitando Funzioni di Direzione di Uffici o Servizi.

Occorre, quindi prevedere nella prossima piattaforma contrattuale della Dirigenza una forma di accesso alla funzione dirigenziale di II fascia riservata a suddetto personale che chiede alla DIRSTAT di prevedere una corsia preferenziale attraverso procedure meritocratiche per l'accesso all'Area Dirigenziale, misura che tornerebbe economicamente utile alla stessa Amministrazione Pubblica oltre che al suddetto personale meritevole, oggi più di prima, di una adeguata rappresentanza, proponendo l'inserimento nella parte normativa del prossimo C.C.N. della Dirigenza di apposita previsione che di seguito si riporta intitolata:

ACCESSO ALLA FUNZIONE DIRIGENZIALE DI II FASCIA (incarichi ad interim)

Punto 10. Conferimento incarichi ad interim: *aggiungere al termine del comma 3. Un successivo comma 3bis con la seguente dicitura:*

In caso di difficoltà di conferimento di incarichi dirigenziali di II Fascia per carenza di risorse organiche disponibili l'incarico può essere conferito, a domanda, al personale laureato in possesso di qualifica di III Fascia il cui accesso è avvenuto a seguito di superamento di procedure concorsuali in cui era previsto il possesso di diploma di Laurea Magistrale o equipollente con livello economico minimo C3 /F4 /D5 secondo la tabella di equiparazione delineata dal D.P.C.M. 26/6/2015, che negli ultimi cinque anni abbia svolto, senza demerito, funzioni Direttive e non abbia subito sanzioni disciplinari. L'attribuzione dell'incarico può essere conferito a domanda degli interessati, previa valutazione delle effettive attitudini e capacità direzionali mediante comparazione di titoli culturali e professionali posseduti, a seguito di pubblicazione dei posti dirigenziali da coprire sul sito internet istituzionale ed intranet nella sezione "Amministrazione trasparente".

Gianluigi Nenna